**Celebrazione in preparazione al Natale**

*Cristo Luce del mondo*

**Luogo:** salone o chiesa.

**Da preparare:**

*Se la celebrazione si svolge in un salone:* addobbi natalizi alle pareti; sedie disposte a semicerchio per tutti i bambini e i genitori; al centro un leggio.

*In salone o in chiesa:*

sul leggio o all'ambone il Lezionario; ai lati un cartellone molto grande sormontato dalla scritta: ***Natale è condividere!*** e un albero di Natale spoglio, sotto il quale viene posta la capanna del

presepio vuota; stelle di cartoncino giallo, su cui i bambini hanno scritto il proprio nome nell'incontro precedente, pronte da appendere con filo dorato; fogli per i canti; sagome di carta colorata rappresentanti una veste, un pane, delle banconote, una bilancia a due piatti: le sagome vanno attaccate sul cartellone e coperte singolarmente con carta colorata; lumini per tutti.

**Schema**

**1. ACCOGLIENZA**

**2. ASCOLTO DELLA PAROLA**

**3. DECORAZIONE DELL'ALBERO**

**1. ACCOGLIENZA**

All'ingresso i catechisti accolgono i bambini e i genitori e li accompagnano ai loro posti.

Un catechista invita l'assemblea ad accogliere il sacerdote con un canto di Avvento.

**Canto:** Tu, quando verrai (CP 451).

Saluto del sacerdote.

**S.** *Cari bambini, genitori e catechisti, ci troviamo oggi insieme per prepararci ad accogliere Gesù Luce del mondo, che viene tra noi; vogliamo chiedergli di aiutarci a riceverlo con gioia e a fargli spazio nella nostra vita.*

**2. ASCOLTO DELLA PAROLA**

**L. Dal Libro del Profeta Isaia** Is 9,1-3; 5-6

Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.

Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si gioisce quando si spartisce la preda. Poiché il giogo che gli pesava e la sbarra sulle sue spalle, il bastone del suo aguzzino tu hai spezzato come al tempo di Madian.

Poiché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il segno della sovranità ed è chiamato: Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della

pace; grande sarà il suo dominio e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e sempre; questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

**Parola di Dio.**

**Canto al Vangelo**

Ad ogni risposta di Giovanni, il sacerdote fa una pausa e un bambino, aiutato dal genitore, si avvicina al cartellone e scopre il disegno corrispondente; poi il sacerdote continua la lettura.

(Esempio: *«Chi ha due tuniche ne dia una a chi non ne ha; e chi ha da mangiare, faccia altrettanto»*. Pausa. Si scoprono le sagome della veste e del pane. Più avanti si scopriranno quelle della bilancia e delle banconote).

**S. Dal Vangelo secondo Luca** Lc 3,10-18

10Le folle lo interrogavano: «Che cosa dobbiamo fare?». 11Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto». 12Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». 13Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». 14Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

15Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, 16Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i laccidei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. 17Tiene in mano la palaper pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

18Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

**Parola del Signore.**

Riflessione del celebrante.

**3. DECORAZIONE DELL'ALBERO**

**C.** *Il Vangelo che abbiamo ascoltato ci invita a condividere con gli altri quello che abbiamo: questo è il vero Natale. I bambini, aiutati dai genitori, appenderanno ora all'albero le stelle:*

*esse rappresentano la luce che Gesù viene a portare nella nostra vita e tutto ciò che ognuno saprà mettere a disposizione degli altri. Ogni bambino riceverà poi un lumino che porterà a*

*casa per accenderlo a tavola il giorno di Natale.*

I bambini si mettono in fila per due e, aiutati dai genitori, appendono la propria stella sull'albero spoglio. Si accompagna il gesto con un canto inneggiante a Gesù Luce.

**Canto:** Il Signore è la luce (CP 278).

**S.** *Diamoci ora la mano e preghiamo insieme con le parole che Gesù ci ha insegnato.*

**T. *Padre Nostro…***

**S.** *O Padre, guarda con predilezione questi bambini, i loro genitori e i catechisti, che oggi si sono radunati per invocare il tuo aiuto. Apri il loro cuore all'ascolto della tua Parola e rendili*

*capaci di condivisione. Per Cristo nostro Signore.*

**T. *Amen.***

**Benedizione**

Vengono distribuiti i lumini.

**Canto:** Giovane Donna (CP 579).